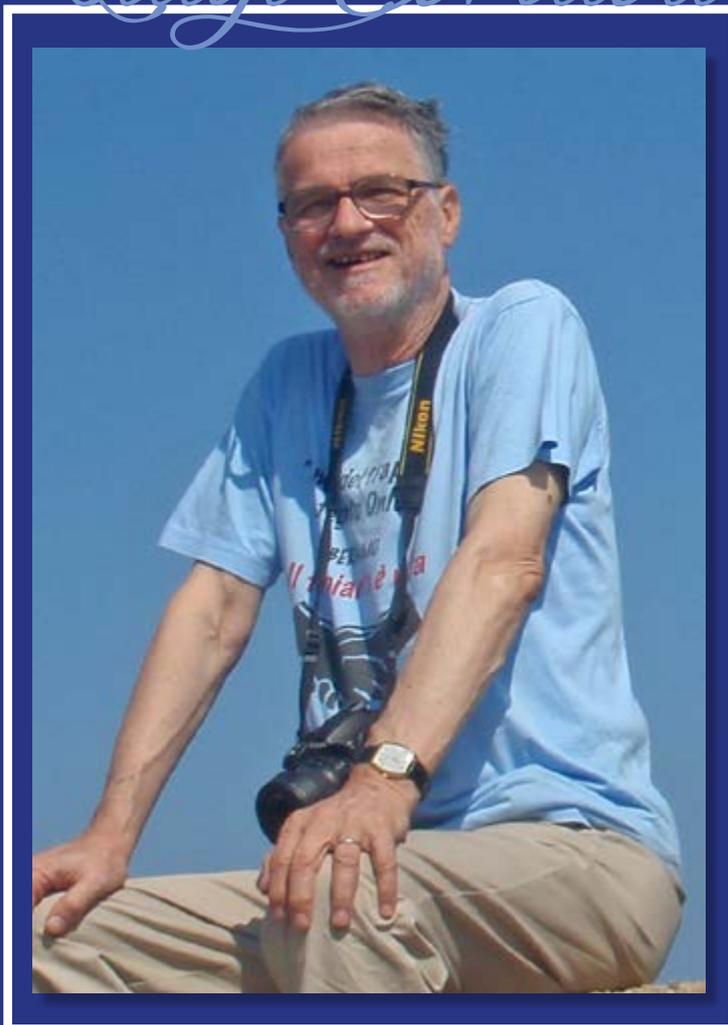


# 14<sup>o</sup> GRANFONDO DEI TRAPIANTATI

Abruzzo e Molise 25 Settembre - 1 Ottobre 2017

*Luigi Cordioli*



Amici del Trapianto  
di Fegato Onlus



BERGAMO

Ricordo di

# Luigi Cordioli



Mi è stato chiesto di ricordare Luigi, anche perché questa 14° Granfondo dei Trapiantati è dedicata a Lui. Come persona che le è stata vicina per l'intera vita, avrei molto da dire sulla sua figura tanto speciale. Chi lo conosceva e sapeva della sua riservatezza, sarà d'accordo con me nel ricordarlo, prima che con riflessioni sul suo privato, con la sintesi del saluto di commiato portato, attraverso il Presidente, dell'Associazione Amici del Trapianto di Fegato.

I trapiantati ed amici presenti, molti dei quali appena rientrati dalla Sicilia (13° Granfondo) lo hanno ricordato per la sua discrezione, la sua cultura, la sua gioia di vivere, la sua razionalità oltre che per i significativi silenzi. Hanno espresso riconoscenza per quanto fatto da Luigi nella costituzione dell'Associazione e delle varie iniziative e manifestazioni tra cui la Granfondo dei Trapiantati.

Hanno sottolineato la sua attenzione, sollecitazione e stimolo per lo sviluppo della ricerca, per la donazione degli organi e l'importanza della vicinanza umana a chi è in attesa d'organo, al trapiantato ed ai loro familiari.

Non ci si è dimenticati neppure della grande generosità e disinteresse nel curare la parte tecnico-contabile e burocratica dell'Associazione, anche presiedendo per un certo periodo il Collegio dei Revisori dei Conti, con rettitudine e competenza.

Il suo esempio, riservatezza e saggezza di guida e di sostegno a tutti quelli che lo hanno conosciuto, amato ed apprezzato.

Per la parte privata permettetemi di riportare un fatto (che penso dica tutto) capitato negli ultimi giorni, quando, in un momento di sconforto, mi disse che era riconoscente al donatore che gli aveva permesso di continuare a vivere per tredici anni, ai medici, infermieri e personale amministrativo del Day Service, di Gastroenterologia, di Chirurgia terza e di tutti i reparti con cui aveva avuto contatti. Non dimenticherò la sua riconoscenza anche per la Direzione, in considerazione che Luigi era stato per parecchi anni nel Collegio Sindacale dell'ospedale.

In quell'occasione mi disse appunto che era stato fortunato per aver avuto la possibilità del trapianto, ma aggiunge, con una tristezza profonda che non lo caratterizzava: "questa volta sarà difficile superare ed aggredire il male che mi ha colpito quasi improvvisamente".

Non riuscii a non commuovermi ed a nascondere un pianto improvviso; la cosa lo colpì molto. Mi prese la mano, me la strinse, me la baciò e si addormentò.

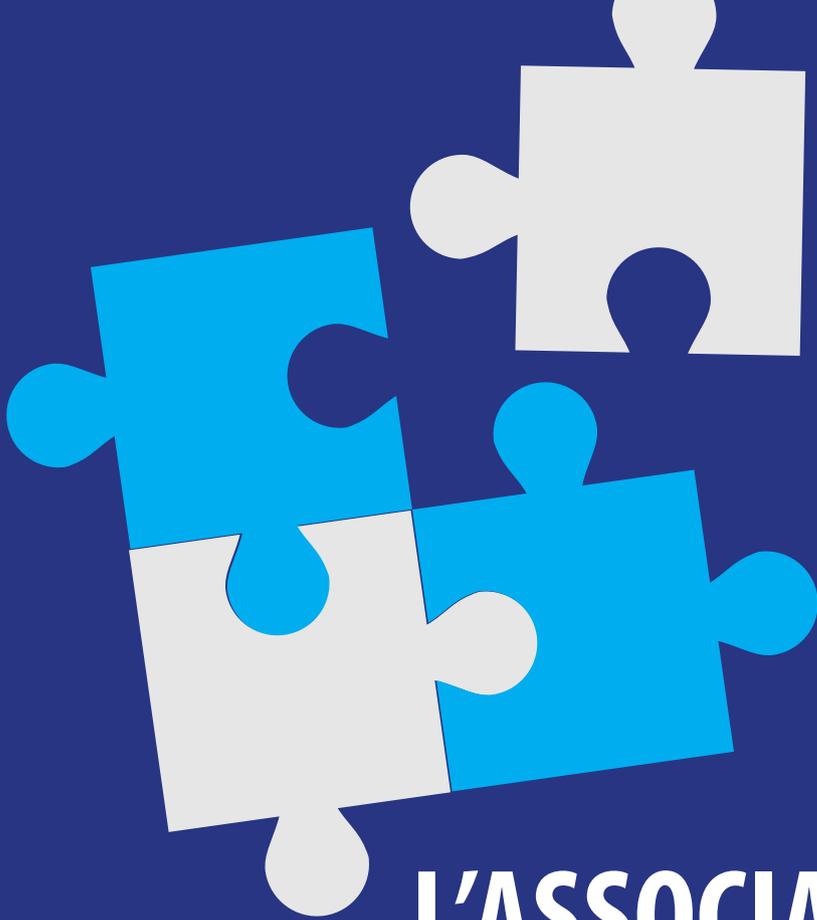
Seguì un risveglio quasi improvviso e con grande agitazione. Tentò di alzarsi con tutte le sue oramai poche forze in una fase di precoma, ma non ci riuscì. Mi pregò allora di andare in comune a ritirare la pratica del "Lasciapassare" che sosteneva di aver presentato. Gli dissi che si era sognato e di stare tranquillo che non c'erano pratiche in corso. Ribadì con determinazione che dovevo andare a ritirare la richiesta che lui aveva presentato per un "Salvacondotto" affinché, quando sarebbe stato al cimitero, potesse avere il permesso di uscire ogni sabato e venire a casa con me, con la figlia Carlotta e con i suoi amici.

Così, mi disse: "non ti vedrò più piangere perché ci incontreremo settimanalmente".

Non credo ci sia parola o commento capaci di vedere anche in questo sogno la grandezza umana, i sentimenti profondi, l'attaccamento di Luigi ai suoi cari, familiari ed amici.

MANCHERAI MOLTO A TUTTI NOI.

*Valentina*



**L'ASSOCIAZIONE**

---

Associazione Amici del Trapianto di Fegato Onlus è nata a Bergamo nel 2004, opera attivamente nell'assistenza ai trapiantati e sostiene la ricerca sui trapianti e le malattie epatiche.

Le finalità previste dallo Statuto dell'Associazione sono:

1. Fornire informazioni sul trapianto di fegato e sostenere moralmente pazienti e familiari prima e dopo il trapianto;
2. Promuovere le attività di studio, di formazione e di ricerca sui trapianti;
3. Pubblicizzare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla donazione degli organi.

Siamo impegnati su vari fronti con varie iniziative e progetti, in particolare siamo sensibili alla promozione dell'attività sportiva nel post trapianto: in bicicletta con la "Granfondo dei trapiantati", le passeggiate in montagna con "A spasso con Luisa" e con la "LiveLoveLiver" per giocatori di Golf. Fare movimento o praticare uno sport è per i trapiantati un percorso di recupero e di benessere, grazie ai quali si riappropriano della funzionalità del proprio corpo e riducono gli effetti collaterali dei farmaci.

I trapianti d'organo nell'ospedale di Bergamo sono una realtà consolidata, i dati dei risultati sono eccellenti, moltissimi pazienti incurabili con le cure tradizionali, possono riprendere dopo il trapianto, quella vita normale che solo pochi decenni or sono appariva impensabile.

Presso l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo nel corso del 2016 sono stati effettuati 153 trapianti di organi di cui 76 sono di fegato. Quest'ottimo risultato è stato raggiunto grazie al buon funzionamento di tutta l'organizzazione sanitaria e alla disponibilità di organi. Gli abitanti della provincia di Bergamo hanno dimostrato nel tempo, la grande sensibilità verso la

donazione e proprio qui l'opposizione al prelievo degli organi è da diversi anni la più bassa d'Italia. La carenza di organi per il trapianto resta comunque grande, c'è ancora molto da fare affinché tutte le persone in attesa di trapianto possano essere operate in tempo.

È su questo fronte che l'Associazione Amici del Trapianto di Fegato è particolarmente attiva. Siamo impegnati contro la disinformazione sulla donazione degli organi partecipando ad incontri con la popolazione e i giovani, nelle piazze, biblioteche e scuole. La nostra presenza testimonia l'importanza della donazione e l'efficacia del trapianto.

Ci battiamo affinché sia semplice per tutti esprimere la propria scelta. Nell'ambito del progetto "Una scelta in Comune" per raccogliere e registrare la dichiarazione di volontà sulla donazione degli organi, i nostri volontari forniscono informazioni ai cittadini presso gli uffici dell'anagrafe dei comuni, in occasione del rinnovo della carta d'identità.

La nostra Associazione organizza ogni anno, in una regione d'Italia, la gara non competitiva di ciclisti trapiantati: "Granfondo Nazionale dei Trapiantati". La partecipazione a questa iniziativa ci offre l'opportunità di dimostrare che grazie al trapianto, pazienti con malattie croniche non più curabili sono in grado di recuperare una buona qualità di vita e possono integrarsi nuovamente nella società. I trapiantati che partecipano a questa gara sportiva, vogliono sensibilizzare l'opinione pubblica alla donazione e alla terapia del trapianto e, nello stesso tempo, esprimere gratitudine ai donatori e loro familiari per il nobile gesto.

Il Presidente  
Associazione Amici del Trapianto di Fegato Onlus

# Attività associative

Nel 2016 siamo stati impegnati su vari fronti e con varie iniziative per svolgere le finalità previste dallo Statuto dell'Associazione.

Le attività rivolte ai trapiantati si sono sviluppate attraverso:

- la "Presenza in corsia" nel reparto di Gastroenterologia dei Trapianti per incontrare, conoscere e sostenere i malati in attesa di trapianto, dimostrando loro che è possibile riprendere una vita normale dopo l'intervento chirurgico. La presenza di due soci trapiantati è garantita tutto l'anno un pomeriggio a settimana. Su richiesta dei medici, i volontari sono sempre disponibili ad un colloquio con i pazienti, i famigliari e i parenti;
- "Lo Psicologo in reparto" supporto psicologico rivolto a tutti i pazienti e ai loro familiari, sia in attesa di trapianto che trapiantati, con particolare attenzione ai bisogni dei giovani pazienti che si trovano non solo ad affrontare l'evento della malattia ma anche la transizione dal reparto pediatrico a quello adulto. Nel 2016 sono stati 224 i colloqui della psicologa con gli adulti e 87 i colloqui con i giovani adulti.
- La presenza di un trapiantato nel nostro ufficio presso l'ospedale allo scopo di fornire informazione ed indirizzare i trapiantati agli uffici competenti per il disbrigo di ogni pratica.

Con i fondi raccolti abbiamo contribuito a sostenere:

- lo studio, la formazione e la ricerca sul trapianto con borse di studio a medici specializzandi
- la raccolta e la gestione dati sulle malattie epatiche a fini di ricerca
- il progetto dell'ambulatorio transizionale "Lo psicologo in reparto"

- "Home per il trapianto Onlus" casa di accoglienza per i trapiantati.

Nel 2016 la nostra associazione è stata impegnata su vari fronti e iniziative:

Nell'ambito del progetto "Una scelta in Comune" per raccogliere e registrare la dichiarazione di volontà sulla donazione degli organi, i nostri volontari hanno continuato anche nel 2016, ad essere presenti, assieme a quelli di altre associazioni, a fornire indicazioni ai cittadini all'anagrafe del comune di Bergamo.

La 4' edizione della LiveLoveLiver manifestazione di Golf a scopo benefico, presso il Country Club "I colli di Bergamo". Il ricavato della gara è stato donato alla nostra associazione per sostenere il progetto "Lo psicologo in reparto".

Partecipazione agli incontri "Una lezione...di vita" organizzati dal coordinamento al prelievo e trapianto della provincia di Bergamo, con gli studenti degli istituti superiori, per raccontare la propria esperienza e testimoniare l'importanza del trapianto e la donazione degli organi. In un anno in trenta lezioni, si sono incontrati più di mille ragazzi.

Partecipazione al programma camminate in montagna "A spasso con Luisa", progetto di ricerca "Trapianto e adesso sport" promosso dal Ministero della Salute e dal Centro Nazionale Trapianti, che mira a dimostrare scientificamente l'effetto positivo dello sport sulla sopravvivenza dell'organo trapiantato. Il nostro sostegno è legato al ricordo di Luisa Savoldelli che ha operato attivamente nella nostra associazione.

La manifestazione ciclistica non competitiva "Granfondo dei Trapiantati" ha percorso quest'anno le strade della regione Sicilia incontrando ad ogni tappa

presso le scuole, alunni ed esponenti vari della società civile. La manifestazione ha visto come protagonisti i trapiantati di organo e un nutrito gruppo di accompagnatori ciclisti, fra i quali medici ed infermieri del Papa Giovanni XXIII. Con la loro presenza hanno testimoniato l'importanza del trapianto e la donazione degli organi.

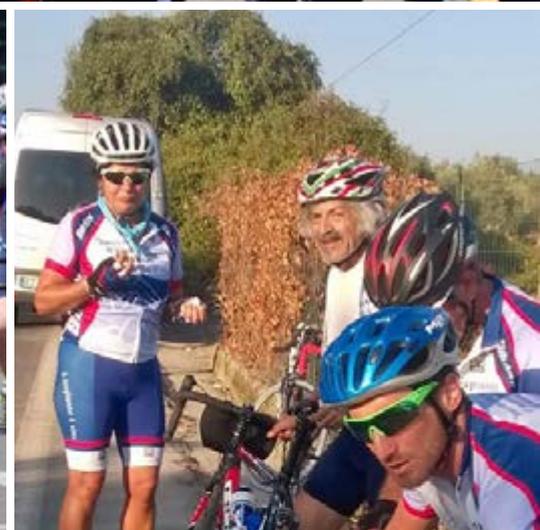
Tavola rotonda con i medici specialisti del Papa Giovanni XXIII su diagnosi, terapia e cura delle patologie del fegato, aperto a tutti i trapiantati di fegato e pazienti affetti da malattie epatiche. Nel dibattito che è seguito è stato possibile chiedere delucidazioni sulle nuove cure ed ottenere risposte sulle prospettive dei trapianti di fegato a Bergamo. Il personale del day service ha illustrato e risposto alle domande sulle modalità d'accesso all'ambulatorio del post trapianto.

Cena annuale degli associati "Festa della rinascita" durante la quale i trapiantati con le famiglie trascorrono insieme una serata in compagnia e scambio di esperienze.

Natale in corsia: scambio degli auguri con i pazienti ricoverati in Gastroenterologia. All'incontro hanno partecipato molti trapiantati, medici, infermieri ed alcuni parenti dei pazienti.









# GRANFONDO

---

Tappe Granfondo 2017

**1** 1° TAPPA - Martedì 26 Settembre  
L'AQUILA - AMATRICE  
Km. 50

**2** 2° TAPPA - Mercoledì 27 Settembre  
ROSETO DEGLI ABRUZZI - PESCARA  
Km. 30

**3** 3° TAPPA - Giovedì 28 Settembre  
PESCARA - VASTO  
Km. 65

**4** 4° TAPPA - Venerdì 29 Settembre  
VASTO - ISERNIA  
Km. 90

**5** 5° TAPPA - Sabato 30 Settembre  
ISERNIA - CAMPOBASSO  
Km. 55



# 1

## 1° TAPPA - Martedì 26 Settembre

### L'AQUILA - AMATRICE

Km. 50



Distanza: 47.3 Km  
Dislivello: 1533.57 metri  
Altitudine partenza: 728.7 metri  
Altitudine arrivo: 950.07 metri  
Altitudine massima: 1018.98 metri

# 2

## 2° TAPPA - Mercoledì 27 Settembre

### ROSETO DEGLI ABRUZZI - PESCARA

Km. 30



Distanza: 30.4 Km  
Dislivello: 449.48 metri  
Altitudine partenza: 3.64 metri  
Altitudine arrivo: 3.36 metri  
Altitudine massima: 60.29 metri

# 3

## 3° TAPPA - Giovedì 28 Settembre

### PESCARA - VASTO

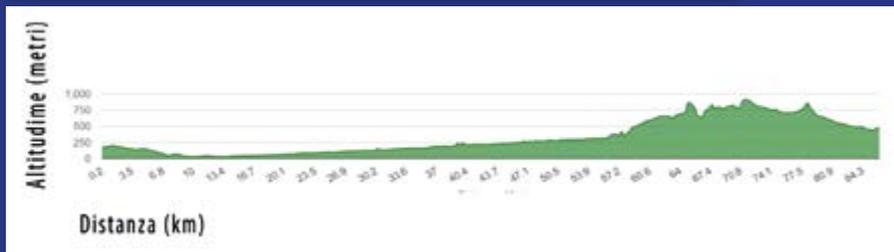
Km. 65



Distanza: 64.8 Km  
Dislivello: 1483.54 metri  
Altitudine partenza: 4.47 metri  
Altitudine arrivo: 172.87 metri  
Altitudine massima: 236.18 metri

# 4

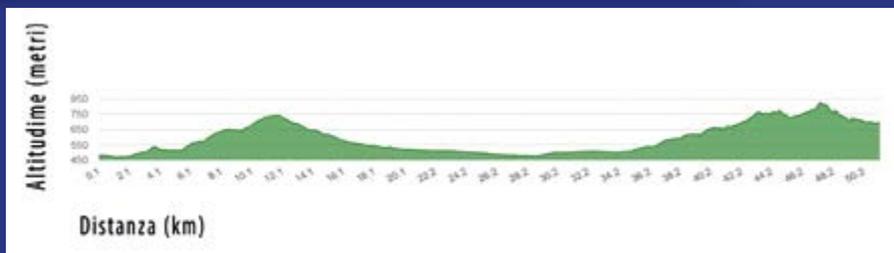
**4° TAPPA - Venerdì 29 Settembre**  
**VASTO - ISERNIA**  
**Km. 90**



Distanza: 85.9 Km  
Dislivello: 3879.09 metri  
Altitudine partenza: 172.62 metri  
Altitudine arrivo: 476.16 metri  
Altitudine massima: 921.13 metri

# 5

**5° TAPPA - Sabato 30 Settembre**  
**ISERNIA - CAMPOBASSO**  
**Km. 55**



Distanza: 51.2 Km  
Dislivello: 1565.34 metri  
Altitudine partenza: 476.16 metri  
Altitudine arrivo: 696.7 metri  
Altitudine massima: 825.43 metri





**NEWS**

---

# Il consenso in un database E all'anagrafe di Palazzo Frizzoni uno su due dice si

Più di un bergamasco su due dà il consenso alla donazione degli organi quando va in Comune a Bergamo a fare (o a rinnovare) la carta d'identità. Lo dicono i numeri dell'anagrafe di Palazzo Frizzoni. Il progetto intitolato "Donare gli organi: una scelta in Comune" era iniziato poco più di un anno fa. Dal 26 maggio 2015 allo scorso 23 giugno, 2.641 persone hanno dato il consenso alla donazione degli organi. Di questi, le donne sono in maggioranza, 1.351, contro 1.290 uomini. Nello stesso periodo, 1.321 hanno invece deciso di non rispondere all'invito fatto dall'operatore dell'anagrafe, mentre una piccola parte, 94 persone, ha scelto di negare il consenso. "Questi numeri ci dicono che il progetto piace e funziona - dice Giacomo Angeloni, assessore ai Servizi demografici -. Quello dell'anagrafe è l'ufficio più frequentato dai cittadini e può essere sfruttato, come in questo caso, anche per altre iniziative". L'idea di reclutare potenziali donatori di organi e tessuti allo sportello dell'anagrafe non è un'operazione improvvisata. Gli impiegati del Comune vengono formati per questo compito. "A chi arriva allo sportello - spiega Mariangelo Cossolini, responsabile dal 2002 dell'Unità di coordinamento prelievo e trapianto di organi e tessuti dell'Area della provincia di Bergamo, che tiene corsi di formazione anche per gli operatori dell'anagrafe - viene fatto presente che c'è la possibilità di fare questa scelta libera.

Nessuno viene costretto, ognuno è libero di scegliere. I numeri del Comune di Bergamo dimostrano che il progetto funziona".

E non si è fermato solo in città. Sono in tutto 88 i Comuni bergamaschi che hanno aderito all'iniziativa, realizzata dal Comune insieme all'Ats (l'ex Asl) e ad alcune associazioni. La decisione dei cittadini viene poi inserita nel Sistema

informativo trapianti, un database del ministero della Salute che permette ai medici di conoscere, nel giro di cinque minuti, la dichiarazione di volontà della persona, senza costringere i parenti a scegliere per lei. "Gli operatori dell'anagrafe hanno già tante incombenze. Non pensavo rispondessero in questo modo al progetto - dice Cossolini -.

I dati dicono invece che si stanno dando parecchio da fare. C'è grande attenzione a questo tema, ma abbiamo sempre bisogno di trovare nuovi donatori.

## Corriere della sera Bergamo

16 Luglio 2016





# Una lezione di vita premiata a Torino dal Centro Studi Cultura e Società

Il progetto di educazione e prevenzione rivolto agli studenti delle scuole superiori "Una lezione di vita" ha vinto il secondo premio nella sezione Apprendimento e Formazione nell'ambito della 4° edizione del Premio Persona e Comunità promosso dal Centro Studi Cultura e Società. Il premio si propone di valorizzare e diffondere le migliori esperienze finalizzate allo sviluppo, al benessere e alla cura della persona, realizzate da pubbliche amministrazioni e organizzazioni di volontariato. La cerimonia si è svolta ieri nella sala multimediale della Regione Piemonte a Torino.

"Una lezione di vita" è frutto di un'idea di Mariangelo Cossolini, coordinatore al prelievo e trapianto di organi e tessuti del papa Giovanni XXIII di Bergamo, e gli incontri con le scuole sono svolti in collaborazione con ufficio scolastico provinciale di Bergamo, Ats Bergamo, Areu, Polizia locale e strade di Bergamo, le associazioni Amici del Trapianto di Fegato onlus, Cardiotrapianti italiani, Aido e Ragazzi On The Road. Ampio spazio viene dato alle domande dei ragazzi e alla fine della Lezione, per raccogliere elementi preziosi in un'ottica di miglioramento continuo, vengono consegnati agli studenti due questionari (apprendimento e gradimento) e un questionario di gradimento ai professori. Ai ragazzi viene anche consegnato un diploma di partecipazione.

"Questo premio suggella il valore civico ed educativo di un'iniziativa che da anni coinvolge le scuole del nostro territorio e i nostri ragazzi – ha commentato

Fabio Pezzoli, direttore sanitario del Papa Giovanni XXIII e tra i primi sostenitori del progetto -. Abbiamo iniziato a incontrare gli studenti quando queste attività di formazione alternative alle lezioni a scuola non erano così diffuse come adesso. Dare invece la possibilità ai ragazzi di toccare con mano le conseguenze di certe scelte e di vedere da vicino gli aspetti tecnici e scientifici delle professioni sanitarie e della nostra organizzazione li aiuta a capire che la vita è un bene delicato e prezioso, anche se a 18 anni ti senti immortale".

[www.asst.it](http://www.asst.it)

8 Marzo 2017



# A Bergamo un trapianto al giorno

Quasi un trapianto al giorno: sono i numeri dell'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo per il 2016. Fra trapianti d'organo, che sono stati 152, di cornee, e di midollo osseo, questi in notevole aumento nell'anno appena concluso, si sono totalizzati 314 interventi per dare una nuova speranza di vita a pazienti gravemente malati.

## Trapianti, nel 2016 a Bergamo quasi uno al giorno

**Le cifre: Anno record per l'Italia. 409 in più in 12 mesi**

Al Papa Giovanni 152 quelli d'organo mentre aumentano quelli per il midollo. I pazienti in lista d'attesa sono 330.

Un anno record, il 2016, per il numero dei trapianti in Italia e delle donazioni di organi, tanto che le liste d'attesa stanno iniziando a diminuire. L'attività della rete trapiantologica con l'intero Paese è da incorniciare, quindi, con 1.596 donatori utilizzati (1.303 da cadavere, si aggiungono anche i donatori viventi, per fegato e reni) e i trapianti passati in dodici mesi da 3.327 a 3.736, 409 in più. Bergamo, con l'ospedale Papa Giovanni, ne ha realizzati, per quanto riguarda gli organi solidi, nell'anno appena trascorso 152, se a questi si aggiungono i trapianti di cornee e

anche quelli di midollo (in notevole aumento rispetto al 2016) si arriva a quota 314: in pratica nella struttura ospedaliera cittadina, uno dei punti di riferimento lombardi e nazionali per l'attività trapiantologica, è stato effettuato quasi un trapianto al giorno.

E Bergamo può contare anche su un'altra importantissima "prestazione" da podio: il numero dei donatori si stabilizza sulla quarantina (38 nel 2015 e 38 nel 2016), ma soprattutto sono le opposizioni alla donazione a essere più basse della media sia nazionale che regionale: nella Bergamasca i "no" all'utilizzo degli organi per i trapianti sono sul 21%, mentre in Lombardia sono al 26,6% e a livello nazionale al 30,3%. Ed è altrettanto importante che il numero dei donatori continui invece a salire e che i "no" crollino: più si diffonde la cultura dell'assenso al prelievo di organi e più vite sarà possibile salvare.

Va detto comunque che non sono solo le donazioni a incidere sul numero dei trapianti effettuati in un anno: Bergamo, per esempio, rispetto al 2015, che per vite salvate con organi messi a disposizione è stato un anno "d'oro", ha fatto 27 trapianti d'organo in meno (180 contro i 152 del 2016), ma per esempio ha visto una crescita non indifferente dei trapianti di midollo, che passano da 128 a 143, quindi 15 in più, mentre sono in leggera crescita i trapianti di cornee, ovvero 18 nel 2015 e 19 nel 2016.

A fronte quindi di un leggero calo complessivo, e di donatori sostanzialmente invariati, ci sono anche altre variabili da tenere in considerazione, tutte in sé con connotazioni positive pur avendo un effetto "frenante" per i trapianti d'organo: si fa maggiore prevenzione sugli incidenti stradali (l'uso più diffuso e costante di caschi e cinture, per esempio) e si è curati di più e meglio, quindi si muore meno, ne consegue

un'età più elevata dei donatori che spesso però non è compatibile con la "bontà" di utilizzo degli organi.

Di contro, con la sua peculiarità di centro di riferimento per i trapianti, Bergamo mantiene posizioni importanti nell'attività trapiantologica: parla da solo il confronto con i trapianti nella Regione Lombardia, che per i soli organi solidi ne ha effettuati in totale 643, mentre sono 152 quelli all'ospedale Papa Giovanni (in sostanza a Bergamo viene effettuato il 23,6% del totale dei trapianti della Lombardia): nel dettaglio, 49 di rene, 14 di cuore, 76 di fegato, 11 di polmone, uno combinato rene-pancreas, uno di intestino pediatrico.

I pazienti in lista d'attesa a Bergamo sono in totale 330, il 16,6% dei pazienti in lista in Lombardia, che ne conta nel dettaglio 1.993, mentre i pazienti in lista d'attesa in tutta l'Italia sono 8.836, dei quali 1.041 per il fegato, 742 per il cuore, 6.598 per il rene, 346 per il polmone, 248 per il pancreas, 13 per intestino.

# L'Eco di Bergamo

12 Gennaio 2017



# AUTORITA'

---

Autorità sanitarie e civili che ci hanno sostenuto e ci sostengono anche quest'anno

Dott. Carlo Nicora  
Direttore Generale  
ASST Papa Giovanni XXIII



Dott. Michele Colledan  
Direttore Dipartimento di Chirurgia  
ASST Papa Giovanni XXIII



Dott. Stefano Fagioli  
Direttore Dipartimento di Medicina  
ASST Papa Giovanni XXIII



Dott. Mariangelo Cossolini  
Direttore U.O.S. Coordinamento Prelievo e  
Trapianto d'organi e Tessuti  
ASST Papa Giovanni XXIII



Dott. Lorenzo D'Antiga  
Direttore Pediatria 1  
ASST Papa Giovanni XXIII



Dott. Maurizio Valeri  
Coordinatore CRT Lazio



Dott. Giorgio Gori  
Sindaco di Bergamo



Dott.ssa Mara Azzi  
Direttore Generale dell' A.T.S. di Bergamo



Dott.ssa Patrizia Graziani  
Dirigente dell' Ufficio Scolastico Ambito  
Territoriale di Bergamo



Prof. Antonio Famulari  
Coordinatore CRT Abruzzo e Molise

# CAMPIONI

---

Campioni sportivi che ci sono vicini



Felice Gimondi



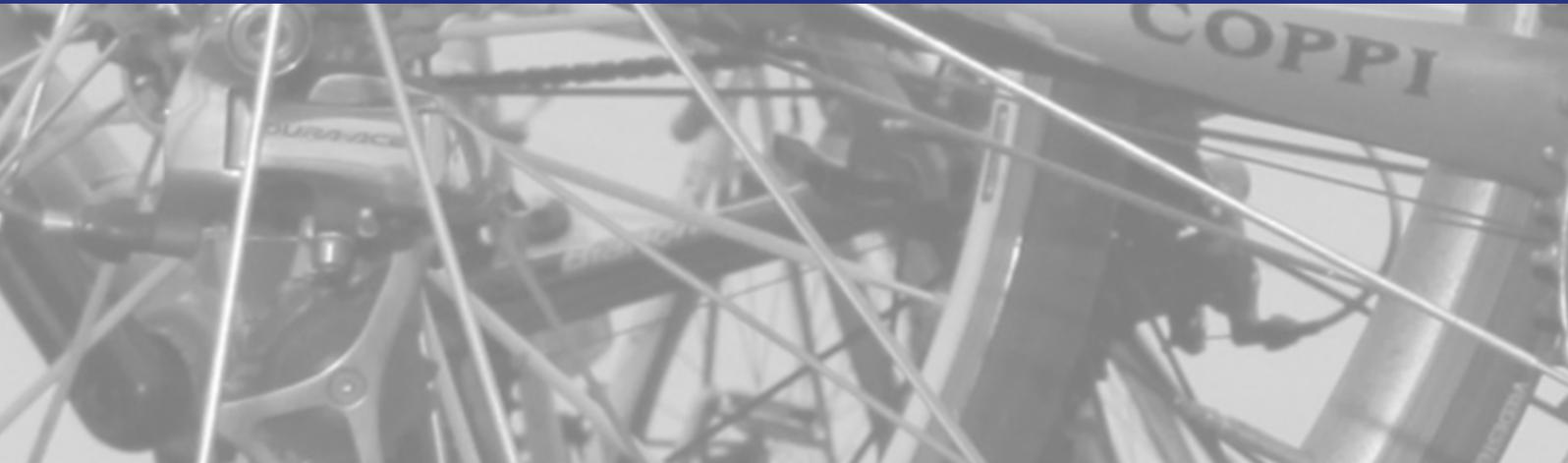
Giuseppe Guerini



Ivan Gotti



Paolo Savoldelli



**GRAZIE!**

---

L'associazione Amici del Trapianto di fegato ringrazia



Sistema Socio Sanitario

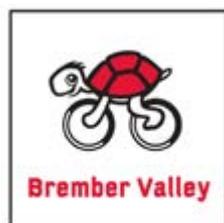


Regione  
Lombardia

ASST Papa Giovanni XXIII



MADE IN ITALY,  
MADE WITH PASSION



BIKE STORE & CAFE



CONCESSIONARIA OPEL



**AZ Veicoli**  
GROUP



**CRAL** Banca Popolare  
di Bergamo

**S O S T I E N I**

---

**I N O S T R I P R O G E T T I**



L'Associazione "Amici del Trapianto di Fegato Onlus" in tanti anni di lavoro ed impegno, con passione e creatività, ha raggiunto traguardi importanti nella diffusione della cultura del trapianto e della donazione degli organi. I fondi raccolti contribuiscono a sostenere lo studio e la ricerca sul trapianto di fegato e dare supporto morale ed informativo a pazienti e familiari prima e dopo il trapianto.



Sostieni le nostre attività con una donazione liberale.  
**Le donazioni** alla nostra Associazione sono **fiscalmente deducibili**, conserva il Bollettino Postale o copia del Bonifico Bancario.

DONAZIONE  
LIBERALE



Nella tua prossima dichiarazione dei redditi, modello 730, UNICO o CUD, firma nel riquadro dedicato alle organizzazioni non lucrative Onlus ed indica il **Codice Fiscale 95144320165** intestato a:  
Associazione Amici del Trapianto di Fegato Onlus.

5XMILLE



Iscriviti alla nostra Associazione versando la **Quota Associativa** annuale di **€ 25,00**.  
In questo modo condivi i progetti e le finalità associative e ci offri la possibilità di continuare tutto quello che facciamo a favore dei trapiantati.

DIVENTA  
SOCIO

Per iscrizioni o donazioni liberali è possibile utilizzare:

- Bollettino Postale: Conto Corrente Postale N°56303381.
- Bonifico Bancario intestato all'associazione:  
UBI Banca S.p.A. codice IBAN: IT 66 W 03111 11101 000000001123  
Banca Prossima codice IBAN: IT 48 S 03359 01600 100000102254
- Vaglia Postale o Assegno Bancario non trasferibile.

INTESTARE A: Associazione Amici del Trapianto di Fegato Onlus - Bergamo.

INDICARE SEMPRE: Nome, Cognome, Indirizzo e possibilmente e-mail e telefono.

# Amici del Trapianto di Fegato Onlus



BERGAMO

Associazione **AMICI DEL TRAPIANTO DI FEGATO ONLUS**

Presso ASST Papa Giovanni XXIII, Piazza OMS1 24127 BERGAMO - Torre 2 Ingresso 15 Piano 4 Ufficio 16 - C.F. 95144320165

**Per informazioni:** Telefonare al n° 035 2678057

E-mail: [info@amicideltrapiantodifegato.com](mailto:info@amicideltrapiantodifegato.com) - [www.amicideltrapiantodifegato.com](http://www.amicideltrapiantodifegato.com)